

Italia, imprese straniere a quota 580 mila

Sono 580 mila le imprese create in Italia da cittadini stranieri. E il numero continua ad aumentare. Nel secondo trimestre 2017, tra aperture e chiusure, si registrano 7 mila aziende in più guidate da persone non nate in Italia. Nel 2017, quasi un'impresa su dieci era straniera, il 9,5% del totale. Il dato è «indice di una popolazione immigrata sempre più attiva nello scenario economico del Paese», commenta Unioncamere-InfoCamere che ha condotto l'indagine a partire dai dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio. Il commercio è il settore in cui le imprese di stranieri sono maggiormente presenti (il 36%), seguito dalle costruzioni (23%) e da alloggio e ristorazione e manifattura (entrambe prossime alle 45 mila unità). La regione più attrattiva è la Lombardia con 113 mila realtà, seguita dal Lazio (76 mila) e dalla Toscana (54 mila). Ma da dove vengono gli stranieri che fanno impresa in Italia? La maggior parte dal Marocco, che con 68.482 imprese individuali esistenti alla fine del giugno scorso, è la nazionalità più rappresentata. Poi da Cina, Romania e Albania.

Fausta Chiesa

© RIPRODUZIONE RISERVATA